

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

CIRCE – inCubatore IbRido Culturale Ets

Art. 1. DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita con sede a Bologna via Emilio Zago nr.14, una associazione culturale ai sensi dell'art. 18 della Costituzione Italiana degli art. 36 e ss. del Codice Civile, della Legge 106 del 06.06.2016, D.Lgs. 117 del 03.07.2017, che assume la denominazione di “**CIRCE – inCubatore IbRido CulturaleE**”, d'ora in avanti anche semplicemente Associazione. L'acronimo Ets sarà utilizzato solo a seguito della iscrizione della associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Art. 2. SCOPI E OGGETTO SOCIALE

La associazione nasce come aggregazione di persone che si propongono di svolgere attività culturali, di tempo libero e ricreative. La associazione non persegue fini di lucro, è apolitica, apartitica, aconfessionale e rigetta ogni forma di discriminazione.

Le attività principali e i campi prioritari di iniziativa che l'associazione intende svolgere per il raggiungimento del proprio scopo sociale, sono:

- 1) promuovere, produrre, distribuire, patrocinare, organizzare, gestire la realizzazione e l'erogazione di manifestazioni, performance, spettacoli teatrali, culturali, musicali, cinematografici e dell'arte in genere; di rassegne, convegni e pubblicazioni nel campo artistico, musicale e culturale, nonché di attività ricreative in genere;
- 2) la produzione di spettacoli di ogni genere, *workshop* e laboratori partecipando anche, con i propri associati ad eventi e manifestazioni promossi e organizzati da altre associazioni, Enti Pubblici e Privati; l'Associazione dialoga con realtà che abbiano, anche loro, al centro delle priorità l'esigenza di costruire e tessere partenariati tra governi, settori privati e società civile per una visione comune e su obiettivi condivisi;
- 3) promuovere ed organizzare *talk*, corsi di formazione, percorsi di ricerca, di aggiornamento, stage, seminari, conferenze, convegni e laboratori; promuovere e organizzare corsi di orientamento e perfezionamento professionale per tutti coloro che operano ed intendono operare, anche con carattere di imprenditorialità, nel settore delle attività artistiche, della cultura, della musica e dello spettacolo in genere;
- 4) svolgere attività editoriale, letteraria, artistica, audiovisiva e musicale, curando la pubblicazione e la diffusione di fanzine, riviste, magazine e comunicati di informazione, periodici, libri, con particolare attenzione alle nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei new media, nei vari settori di interesse, per la diffusione e la divulgazione della sua attività e di quella dei suoi associati;
- 5) supportare iniziative il cui focus sia il cibo, come mezzo etico e morale per il raggiungimento della sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione promuovendo un'agricoltura sostenibile, tramite l'organizzazione e la promozione di conferenze, seminari, workshop, laboratori, ospitando, all'interno dello spazio, iniziative di realtà locali che operano nella medesima direzione;

- 6) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti tramite corsi di formazione e di aggiornamento;
- 7) favorire l'uguaglianza di genere ed emancipazione attraverso una ricerca di supporto artistica, musicale e culturale in genere; favorire l'*Empowerment* femminile anche rafforzando l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e le tecnologie industrial 4.0 per promuovere l'emancipazione della donna;
- 8) perseguire e promuovere la visione di *Community Empowerment* che rappresenta una visione innovativa di sviluppo, una nuova logica valoriale sociale e culturale, collaborativa e ricorsiva;
- 9) promuovere campagne/eventi/incontri di pressione mirati o attività per favorire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua, delle strutture igienico-sanitarie e in generale atteggiamenti eco sostenibili;
- 10) incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti attraverso i linguaggi dell'arte, della musica e della cultura in generale;
- 11) promuovere iniziative di sensibilizzazione dell'edilizia sostenibile e di infrastrutture resilienti, dialogando sul tema anche con Enti pubblici e privati;
- 12) potenziare e promuovere attraverso l'arte, la musica e la cultura in genere, l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;
- 13) realizzare azioni dirette a cercare di rendere le città, le periferie, i quartieri e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili potenziando e supportando gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;
- 14) organizzare, partecipare, promuovere eventi, convegni ed iniziative volte a sensibilizzare la collettività su temi ambientali e a combattere il cambiamento climatico;
- 15) promuovere i valori sottesi a società pacifiche e inclusive per uno sviluppo equo e sostenibile, garantendo a tutt* l'accesso alla giustizia, supportando e creando realtà efficaci, responsabili, inclusive e trasparenti a tutti i livelli;
- 16) creare un centro di competenza culturale e creativa che sia network di una comunità ibrida di liber* professionist*, artist*, teoric*, ricercator*, innovator*, cucinier*, idealist*, sognator* e bucanier* per un valore aggiunto multidisciplinare;
- 17) l'Associazione basa le proprie attività e priorità su autofinanziamenti e/o contributi di Enti pubblici e privati, bandi nazionali e internazionali. L'associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria, necessaria ed utili alla realizzazione di detti scopi e, comunque, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi;
- 18) l'Associazione potrà, eventualmente, in via accessoria, ausiliaria, strumentale, comunque marginale, svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione destinerà tutti i fondi raccolti per la realizzazione dei fini sociali. Svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, utile alla realizzazione degli scopi associativi ed attinente ai medesimi, sia direttamente che indirettamente, anche attraverso le nuove tecnologie informatiche, telematiche ed audiovisive per la miglior divulgazione delle discipline oggetto della propria attività e compresa la somministrazione di alimenti e bevande.

Art. 3. DURATA

La Associazione è costituita a tempo indeterminato e ha sede nel comune di Bologna.

Art. 4. SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci tutte le persone fisiche, cittadine italiane o straniere, anche se minorenni, senza distinzione di sesso, genere, età, cittadinanza, che aderiscono alla Associazione condividendone i principi e gli ordinamenti generali.

Il socio è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità dell'Associazione condividendone le attività e i progetti e contribuendo a realizzare gli scopi che essa si prefigge.

Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dai successivi articoli. Non sono pertanto ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, indicando le proprie generalità complete e dichiarando di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni e regolamenti emanati dagli organi sociali; la domanda di ammissione a socio per un minore è presentata da un genitore o da colui che ne fa le veci.

E' compito del legale rappresentante della Associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare l'ammissione o meno di tale domanda. Nel caso che la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea ordinaria nella sua prima convocazione.

Il socio ammesso sarà iscritto nell' apposito libro a cura dell'organo amministrativo, sarà tenuto al pagamento delle quote annualmente stabilite ed avrà diritto a ricevere la tessera sociale.

Le somme versate per la tessera e le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso, né in nessun caso sono trasmissibili, con la eccezione dei casi previsti dalla Legge. La quota non è rivalutabile e non costituisce in nessun caso titolo di proprietà.

Il socio se è maggiorenne ha diritto a partecipare alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Associazione e gode dell'elettorato attivo e passivo; ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della associazione ma sono automatiche nel caso il socio non rinnovi la quota associativa di iscrizione per l'anno corrente entro trenta giorni dalla scadenza.

I soci sono espulsi qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali, quando si rendano morosi nel pagamento delle altre quote sociali e quando, in qualunque modo, arrechino danni materiali o morali alla Associazione ed alla sua credibilità.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci espulsi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi sanando il debito e pagando una nuova quota di iscrizione.

I soci espulsi per altri motivi potranno ricorrere, entro 30 gg, contro il provvedimento motivato dal Consiglio Direttivo che porterà il ricorso nella prima assemblea ordinaria.

Art. 5. PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito:

1. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Associazione ?

2. dai contributi pubblici e privati, nazionali ed internazionali; dalle quote associative e dai contributi dei soci; dalle erogazioni, donazioni e lasciti diversi; da ogni altro strumento consentito e/o previsto dalla legge
3. dal fondo riserva

Art. 6. ANNO SOCIALE

L'anno sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 7. RENDICONTO

Il rendiconto economico e finanziario di ogni anno deve essere presentato all' Assemblea dei soci per la approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo, o qualora ne ricorrano i motivi entro 60 giorni da tale data.

L'eventuale avanzo di gestione annuale viene destinato al fondo di riserva e verrà successivamente utilizzato per la realizzazione delle finalità istituzionali o per attività a queste ultime direttamente connesse.

E' espressamente vietata qualsiasi distribuzione, anche in modo indiretto o differito, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale.

Art. 8. ORGANI

Sono organi della associazione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 9. ASSEMBLEA

L' Assemblea dei soci è sovrana ed è il massimo organo deliberativo della Associazione; essa rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni sono vincolanti per gli stessi, se assunte in conformità dello Statuto.

L' Assemblea è presieduta dal Presidente della associazione. L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria o straordinaria.

L' Assemblea ordinaria è convocata ogni anno entro il termine previsto all' art. 7, dal Presidente della Associazione per la approvazione del rendiconto economico e finanziario.

L'Assemblea sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria può essere convocata anche su iniziativa del Collegio dei Revisori dei Conti (se attivato), ogni qualvolta il Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi lo reputi necessario e qualora ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci.

L' Assemblea è convocata con avviso affisso all'interno dei locali della Associazione almeno 15 giorni prima o con avviso scritto ad ogni socio, anche con modalità informatica e telematica. L' avviso deve contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno dei lavori dell'adunanza.

L' Assemblea è inoltre chiamata a:

- approvare le linee generali del programma di attività dell'anno sociale;
- approvare il rendiconto economico e finanziario;

- approvare i regolamenti della associazione;
- decidere inappellabilmente sulla espulsione del socio da questi opposta;
- attivare il Collegio dei Revisori dei conti;
- eleggere gli organi direttivi della associazione.

L' Assemblea è valida, in prima convocazione, quando interviene la metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.

Ogni socio ha diritto a un voto. E' consentito che ciascun socio ne rappresenti altri, purchè su delega scritta e con il limite massimo di due.

Le votazioni assembleari sono palesi; se trattano di questioni riguardanti le persone devono avvenire con scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono valide se sono approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti.

Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'assemblea e sottoscritto dal Presidente. Il verbale può essere consultato da tutti i soci che hanno il diritto di trarne copia.

L' Assemblea straordinaria è convocata:

- per modificare lo statuto, con la precisazione che la modifica della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune non costituisce variazione statutaria e viene deliberata dal Consiglio Direttivo;
- per deliberare sullo scioglimento della Associazione e nominare il liquidatore;

Le modalità di convocazione, di svolgimento e di delibera dell'Assemblea straordinaria sono le stesse previste per l'Assemblea ordinaria, tuttavia per deliberare sulle modifiche allo statuto è necessaria una maggioranza di voti pari almeno ai due terzi dei presenti mentre per deliberare in merito allo scioglimento è necessario una maggioranza di voti pari almeno ai 4/5 dei soci.

Art. 10. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 13 consiglieri eletti fra i soci. Dura in carica due anni, elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Nel caso di dimissioni dalla carica di Presidente il Consiglio Direttivo stesso provvederà alla nomina di un nuovo Presidente scelto tra i propri membri.

Nel caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, se viene a mancare il numero minimo previsto, il Consiglio Direttivo decade, restando in carica per l'ordinaria gestione della associazione fino alla convocazione, entro 30 giorni, dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo; in caso non venga a mancare il numero minimo il Presidente convocherà l'Assemblea entro 90 giorni per la sostituzione dei consiglieri mancanti.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite; gli stessi potranno ricevere il rimborso delle sole spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico assegnato.

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo della associazione.

Il Consiglio Direttivo deve:

- curare l'ordinaria amministrazione della Associazione con l'esclusione dei compiti riservati dal presente Statuto alla Assemblea dei soci;
- attuare le deliberazioni della Assemblea dei soci;
- stabilire le quote che i soci devono pagare annualmente;
- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto;

- predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare alla Assemblea dei soci;
- approvare tutti gli atti e contratti inerenti l'attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- deliberare circa la espulsione dei soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta Il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne facciano richiesta la maggioranza assoluta dei suoi membri.

Art. 11. IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e dispone del potere di firma. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Assemblea sociale e ne esegue le deliberazioni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le mansioni di ordinaria amministrazione spettano al Vicepresidente o, in caso di assenza dello stesso al consigliere più anziano in età.

Art. 12. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo facoltativo. La sua attivazione deve avvenire con delibera della Assemblea dei soci. Se previsto, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea dei soci.

I Revisori durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la correttezza e regolarità del rendiconto economico e finanziario della associazione. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 assume le funzioni ed i compiti di Organo di controllo ed i suoi membri sono eletti nel rispetto delle competenze previste dalla legge.

Art. 13. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali controversie tra i soci e tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Arbitri: due saranno nominati dalle parti, ed il terzo sarà nominato dai due Arbitri delle parti, o se in disaccordo dal Presidente della Camera di Commercio di Bologna; essi giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura entro 60 giorni ed il loro giudizio sarà inappellabile.

Art. 14. SCIOGLIMENTO

La decisione di scioglimento della Associazione deve essere presa dall'Assemblea dei soci, convocata in via straordinaria. La seduta è valida e delibera sullo scioglimento con le maggioranze di cui al precedente articolo 9. In caso di scioglimento, l'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori.

Esaurita la procedura, i fondi residui dovranno essere devoluti ad altri Enti del Terzo Settore sentito l'organismo di controllo di cui alla normativa vigente all'atto dello scioglimento, salvo altra destinazione imposta dalla legge.

Art. 15. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia al Codice Civile ed in generale a tutte le norme vigenti che regolamentano la materia.